

UNIONE "BASSO NOVARESE"

PROVINCIA DI NOVARA

Comuni di Casalino e Granzo con Monticello

UFFICIO TECNICO - SUAP

28063 Casalino – Via San Pietro n. 3 - Tel. 0321 870112 – Fax n. 0321 870247 -
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01812290037

Comune di CASALINO

PERMESSO DI COSTRUIRE N.	62- 10	del	21.02.2011
-----------------------------	--------	-----	------------

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la richiesta pervenuta in data 31.12.2011 - Prot. n.9441, presentata da:

- Sig. Michele Avanza in qualità di legale rappresentante della AVANZA SOCIETÀ AGRICOLA S.S. con sede in Casalino – Fraz. Ponzana Via Della Chiesa n.47, (Codice Fiscale/p.i 01101970034), - per ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'esecuzione di lavori di REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA **751,18 Kw** sull'area identificata a N.C.T. al Foglio 28 mappale 21 , località Orfengo Km 85+100 della Strada Padana Vercellina con allegato progetto, redatto da: Dott. Agronomo Andrea Chiabrando iscritto con il n. 489 all'Albo dei Dottori, Agronomi e Forestali della Provincia di Torino, con studio in Pinerolo (TO), P.zza Roma, 12.

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n.765; 28 gennaio 1977, n.10 e 28 febbraio 1985, n.47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGRn.3-1183 del 14 dicembre 2010 "Individuazione della aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. del 10/09/10*"

Viste le Norme di Attuazione del P.R.G.C., di igiene e polizia locale;

Viste le risultanze del procedimento ex L.R. 40/98 che in data 26/01/2011 con determina dirigenziale n.2011/252 si è concluso con – **Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ambientale**; provvedimento qui interamente richiamato, con particolare riferimento alle prescrizioni tecniche, di cui si allega copia;

Visto che nel periodo di pubblicazione degli atti afferenti il procedimento citato sono stati acquisiti i pareri: obbligatorio della Commissione Edilizia, seduta del 13/01/2011,

Favorevole a condizione che venga curato con particolare attenzione l'impianto vegetativo perimetrale

volto a ridurre la visibilità del parco fotovoltaico per tutto l'arco dell'anno (anche in stagione invernale) arboree al contorno (sia del parco fotovoltaico che della cabina enel) ovvero almeno per come descritta nella relazione di progetto

facoltativo della Locale Commissione del Paesaggio, seduta del 22/12/2010

Favorevole – La Commissione richiede venga posta una particolare attenzione nella realizzazione delle mitigazioni arboree al contorno (sia del parco fotovoltaico che della cabina enel) ovvero almeno per come descritta nella relazione di progetto.

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificato dalla legge 27 febbraio 1989, n.62 e il D.M. 14 giugno 1989, n.236; la legge 30 marzo 1971, n.118; il D.P.R. 27 luglio 1996, n.503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, cui l'intervento non è sottoposto;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122 in materia di parcheggi, cui l'intervento non è sottoposto;

Visto il D.M. 22 gennaio 2008 n.37 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

Visto il D.Lgs. 192/2005, D.Lgs. 29 dicembre 2006, n.311, la L.R. n.13/2007 e relative s.m.i. sul contenimento dei consumi energetici negli edifici, cui l'intervento non è sottoposto;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n.360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n.610;

Visto l'art.4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n.398, così come sostituito con la legge di conversione 4 dicembre 1993, n.493, così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n.662;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n.380, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;

Visto che detto intervento edilizio:

ON E' SOGGETTO A CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE di cui all'art.17 e seguenti del t.u. n.380/2001 e s.mm.ii.

' soggetto ai disposti cui alla deliberazione del C.C. n. 20 del 17/06/2010

Rilascia

I Signor Michele Avanza in qualità di legale rappresentante della AVANZA SOCIETÀ AGRICOLA S.S. con sede in Casalino – Fraz. Ponzana Via Della Chiesa n.47, (Codice Fiscale/p.i 01101970034), il presente

Permesso di costruire

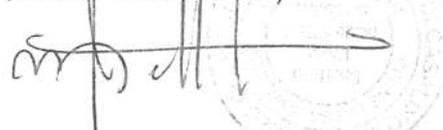
per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

CONDIZIONI GENERALI

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al T.U. 81/08
- d) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici;
- e) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a strutture metalliche;
- f) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- g) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- h) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. All'occorrenza, eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
- i) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- j) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuto il permesso comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni saranno restituite a norma di regolamento, previo accertamento dell'avvenuto ripristino dello stato delle proprietà comunali interessate;
- k) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) allo scopo di evitare incidenti e danni a cose e persone, di ovviare ai disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
- l) La domanda di rilascio del certificato di agibilità deve essere presentata allo Sportello Unico allegando quanto previsto dai disposti normativi vigenti.
- m) Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- n) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del Permesso di costruire;
- o) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- p) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge e segnalato anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- q) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- r) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- s) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- t) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;
- u) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali a uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio vigente.
- v) L'intervento dovrà attenersi alle prescrizioni tecniche contenute nella determina dirigenziale della Provincia n.2011/252
- w) Prima o contestualmente l'inizio dei lavori presentazione del D.U.R.C. e dichiarazione dell'organico medio dell'Impresa esecutrice.
- x) Dovranno essere perfezionati gli atti derivanti dalla D.C.C. n. 20 del 17/06/2010.

**Il Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive**

AREA CASALINO
(Arch. Antonella Ferrari)



PRESCRIZIONI TECNICHE

1. In fase di cantiere occorrerà limitare il sollevamento e la diffusione di polveri mediante periodiche bagnature delle aree di lavoro;
2. al fine di tutelare suolo, sottosuolo e acque sotterranee a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, il cantiere dovrà essere dotato di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza; lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente. Inoltre dovrà essere garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti;
3. nella fase di installazione dovrà essere garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti;
4. in merito alla componente "rumore" si richiede la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, sia per la fase di cantiere sia per l'impianto in esercizio, predisposta in conformità alle linee guida regionali per la redazione della documentazione di impatto acustico come riportate nella D.G.R. del 2 febbraio 2004, n. 9-11616;
5. qualora la strada privata fosse da considerarsi "luogo con permanenza di persone", poiché la cabina di consegna Enel è da ritenersi l'unico punto di possibile emissione di campi elettromagnetici, a titolo cautelativo ad impianto attivato dovranno essere effettuate delle sessioni di misura tese a verificare il rispetto dei limiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/7/2003, n. 200: "Fissazioni dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
6. la suddetta documentazione dovrà essere trasmessa ad ARPA;
7. lungo i confini del lotto, dovranno essere realizzate le opere di mitigazione previste dal Proponente nella Relazione tecnica presentata a corredo della domanda, così come descritte al par. 6.3.7. Le specie arbustive ed arboree da utilizzare dovranno essere esclusivamente di specie autoctone;
8. la recinzione perimetrale dovrà essere tenuta sollevata dal suolo per permettere il passaggio di piccoli animali e realizzata conformemente alle indicazioni del PRG;
9. nella fase di dismissione dell'impianto la ditta dovrà garantire la separazione delle varie parti dell'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio;
10. al Dipartimento ARPA di Novara dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni fissate.

Novara lì, 21/01/2011



Il sottoscritto
in qualità di Legale Rappresentante.....
dichiara di avere ritirato oggi 21/02/2011 l'originale del presente permesso di costruire e di obbligarsi
all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

.....

COMUNE DI CASALINO

Il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio in data 22/02/2011 al n.

Casalino, li 22/02/2011



IL MESSO COMUNALE
F.to Pedalino Maria